

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 APRILE 2015

(proposta dalla G.C. 8 aprile 2015)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
BERTHIER Ferdinando	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
BERTOLA Vittorio	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Presidente, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri CARBONERO Roberto - DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria - GENISIO Domenica.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI NUOVE TIPOLOGIE DI TOMBE DI FAMIGLIA. APPROVAZIONE LOTTIZZAZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo.

Il regolamento per il servizio mortuario e dei cimiteri (n. 264) stabilisce all'articolo 58 quali sono i tipi di sepoltura in concessione, distinguendo fra:

- a) area per la costruzione di edicola (costruzione fuori terra di valore artistico e architettonico) la cui superficie è stabilita in:
 - mq. 20 (5x4) vincolata alla realizzazione di n. 12 loculi in soprassuolo, con la facoltà di realizzare in camera sotterranea sino a n. 12 loculi;
 - mq. 16 (4x4) vincolata alla realizzazione di n. 10 loculi in soprassuolo, con la facoltà di realizzare in camera sotterranea sino a n. 8 loculi;
 - mq. 10,50 (3,50 x 3) vincolata alla realizzazione di n. 4 loculi in soprassuolo con la facoltà di realizzare in camera sotterranea sino a n. 8 loculi;
- b) area per la costruzione di monumento (costruzione di camera in sottosuolo con sovrastante opera architettonica-scultorea a carattere artistico), la cui superficie è stabilita in:
 - mq. 10,50 (3,50 x 3) vincolata alla realizzazione di n. 8 loculi in camera sotterranea;
 - mq. 7,5 (2,50 x 3) vincolata alla realizzazione di n. 4 loculi in camera sotterranea;
 - area di superficie non standardizzata, vincolata alla costruzione:
 - fuori terra di almeno n. 1 loculo ogni 2,00 mq.;
 - interrata di almeno n. 1 loculo ogni 1,60 mq.;
- c) area di superficie non standardizzata vincolata a sepolture ad inumazione secondo le norme vigenti ed alla costruzione di adeguati cellari interrati o fuori terra;
- d) sepolture a tumulazione in camera sotterranea, realizzate dalla Civica Amministrazione, e con il vincolo di sistemazione esterna della superficie sovrastante;
- e) sepolture a tumulazione in concessioni dichiarate decadute e lasciate libere da salme o resti, condizionate ove necessario a modalità specifiche di ristrutturazione, ripristino o demolizione (qualora non sussistano elementi di pregio artistico o architettonico), precisate di volta in volta da apposito provvedimento della Civica Amministrazione ed inserite nell'atto di concessione.

La società AFC Torino S.p.A., soggetto gestore dei servizi cimiteriali in virtù del contratto di servizio stipulato mediante scrittura privata non autenticata repertorio A.P. n. 2082 in esecuzione della deliberazione n. 56/2005 Consiglio Comunale del 19 aprile 2005 (mecc. 2004 9386/040) esecutiva dal 2 maggio 2005, a cui ha fatto seguito la modifica, in esecuzione della deliberazione n. 6/2007 del 22 gennaio 2007, mediante scrittura privata non autenticata repertorio R.C.U. n. 5899 in data 29 maggio 2007, da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 04604/064) esecutiva dal 4 gennaio 2014, ha proposto alla Città la possibilità di ampliare l'offerta di tipologie di sepolture private da concedere ai cittadini. Attraverso dettagliata relazione, l'azienda ha rappresentato che pur non trattandosi di situazione critica, al cimitero

Monumentale, è in esaurimento la disponibilità di aree per la realizzazione di nuove tombe, mentre non sono presenti in nessun cimitero, salvo il Parco, manufatti già realizzati da mettere in concessione. L'ufficio tecnico di AFC, anche sulla scorta delle esperienze pregresse, ha pertanto predisposto un elenco di manufatti realizzati nei complessi di sepoltura esistenti presso i cimiteri Monumentale, Abbadia, Sassi, che potrebbero essere resi disponibili per la concessione di sepolture private ampliando consistentemente l'attuale offerta nei cimiteri cittadini.

In particolare, la proposta riguarderebbe:

1. n. 39 nuovi manufatti (composti da loculi e cellette o solo loculi, con o senza area antistante) già realizzati in complessi di sepolture a tumulazione ordinaria (da normare per quanto riguarda determinazione del corrispettivo di concessione e modalità di assegnazione);
2. n. 516 cellari per collocazione multipla di urne cinerarie e cassetine ossario già realizzati in complessi di sepoltura a tumulazione ordinaria (da normare per quanto riguarda la previsione di concedibilità, corrispettivo di concessione e modalità di assegnazione).

Per ogni manufatto sarà predisposta un'apposita scheda a cura del Servizio tecnico di AFC.

Si tratta, come riferito da AFC, di una iniziativa importante per novità dell'offerta pubblica, non solo riferita ai manufatti di tipo 1 (parte dei quali erano stati oggetti di attenzione da parte di molti con reiterate richieste agli uffici) ma anche per i cellari di tipo 2, che costituiscono un aggiornamento significativo delle capacità di offerta, rendendola più aderente alla propensione di scelta crematoria, non solo individuale, ma di interi gruppi familiari, che non ha avuto finora alcun sbocco nell'ambito dei cimiteri cittadini.

La Città intende pertanto favorire l'attività dell'azienda che, nell'ambito delle sue competenze, ha individuato la possibilità di implementazione dei servizi offerti, a tutto beneficio dei cittadini.

Va ricordato che l'intero complesso cimiteriale è entrato, con il contratto di servizio citato in premessa, nella disponibilità di AFC, giusto l'oggetto contrattuale che recita "Il presente contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune di Torino e la Società, ... per la gestione del complesso immobiliare demaniale dei civici cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, nonché la concessione in uso dei beni a ciò necessari."

Occorre però in primo luogo rendere coerente con la disciplina regolamentare l'offerta descritta, modificando l'articolo 58 ed inserendo al comma 1 la lettera f) nel tenore che segue: "sepulture a tumulazione (loculi e cellette o solo loculi, con o senza area antistante) o cellari per collocazione multipla di urne cinerarie e cassetine ossario, già realizzati, in complessi di sepoltura a tumulazione ordinaria, precisate di volta in volta da apposito provvedimento della Civica Amministrazione".

In secondo luogo, è necessario individuare i criteri con cui le sepolture possono essere assegnate ai richiedenti.

Con riguardo ai cellari, si propone una modalità che garantisca l'evidenza pubblica, vale a dire avviso da pubblicare sul sito internet aziendale e sul sito internet della Città, pubblicità su almeno due giornali locali, lasciando all'azienda il compito di definire i requisiti. La domanda dovrà essere corredata dal versamento di una cauzione proporzionale all'importo del canone dovuto (2%). L'assegnazione avverrà, previa formazione di una graduatoria per l'individuazione dei soggetti assegnatari da parte di una Commissione appositamente nominata, pubblicata sul sito internet aziendale e cittadino, tenendo conto dell'ordine cronologico (giorno - ora, numero di protocollo assegnato) delle domande stabilito dal numero e data di arrivo attribuito dal Protocollo Generale della Città.

Con riguardo invece alle nuove tipologie di sepoltura privata (composte da loculi e cellette o solo loculi, con o senza area antistante) già realizzate in complessi di sepolture a tumulazione ordinaria, sarà predisposta da AFC una procedura, da aggiudicarsi secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta secondo le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta per ciascun lotto è quello risultante dall'applicazione delle tariffe ordinarie per loculi/cellette novantanovenali e dalla valorizzazione dell'area antistante ove presente. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del partecipante alla procedura ad evidenza pubblica che avrà offerto il canone più elevato rispetto a quello posto a base di gara.

Per entrambe le tipologie, l'atto di concessione sarà stipulato dalla Città solo al ricevimento della documentazione da parte di AFC con l'attestazione dell'avvenuto versamento del canone concessorio, scomputato l'importo della cauzione versata. In mancanza del versamento dell'importo relativo alla concessione l'assegnatario decadrà automaticamente e la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda invece le nuove aree da destinare a sepolture private secondo le attuali modalità di assegnazione, nella VII Ampliamento - viale Brin, VII e VIII Ampliamento - viale Brin e viale Aeronautica presso il Cimitero Monumentale, il piano di lottizzazione (allegato 1) ha avuto parere favorevole condizionato da parte della Commissione di Qualità Opere Cimiteriali ai sensi dell'articolo 26 bis del Regolamento n. 264, in data 9 giugno 2014. Accolte le indicazioni della Commissione occorre ora procedere all'approvazione del piano.

Si attesta che il provvedimento non rientra fra quelli per i quali è necessaria la valutazione dell'impatto economico, in quanto non comporta impegni finanziari per la Città, né comporta costi per utenze che sono a carico dei nuovi concessionari.

I ricavi di AFC derivanti dall'operazione potranno essere tenuti in considerazione ai fini della determinazione annuale del canone in parte fissa.

Con riguardo alla modifica regolamentare, si attesta che ai sensi dell'articolo 43, comma 3, del Regolamento del Decentramento del Comune di Torino, n. 224, non si ritiene che essa rivesta un interesse diretto circoscrizionale; pertanto non si provvede all'invio alle Circoscrizioni per l'acquisizione del parere.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la modifica al regolamento n. 264, con l'inserimento all'articolo 58 comma 1 della lettera f) del seguente tenore: "sepulture a tumulazione (loculi e cellette o solo loculi, con o senza area antistante) o cellari per collocazione multipla di urne cinerarie e cassetine ossario già realizzati in complessi di sepoltura a tumulazione ordinaria, precisate di volta in volta da apposito provvedimento della Civica Amministrazione.";
- 2) di demandare ad AFC di procedere, a seguito della modifica regolamentare e secondo i criteri di cui in narrativa, alla pubblicazione di apposito avviso per l'assegnazione dei cellari;
- 3) di demandare ad AFC di procedere, a seguito della modifica regolamentare e secondo i criteri di cui in narrativa, alla pubblicazione di apposita procedura da aggiudicarsi secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta secondo le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è quello risultante dall'applicazione delle tariffe ordinarie per loculi/cellette novantanovennali e dalla valorizzazione dell'area antistante ove presente;
- 4) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano il piano di lottizzazione delle aree per tombe di famiglia nella VII Ampliazione - viale Brin, VII e VIII Ampliazione - viale Brin e viale Aeronautica presso il Cimitero Monumentale, di cui all'allegato 1 (all. 1 - n.), da assegnare con le attuali modalità;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
ALL'URBANISTICA,

AI SERVIZI CIMITERIALI
E AI RAPPORTI CON
IL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
AGLI EDIFICI MUNICIPALI,
PATRIMONIO E VERDE
F.to Sardi

LA P.O. CON DELEGA
SERVIZIO NO PROFIT
E VIGILANZA CIMITERI
F.to Bove

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Lospinuso Rocco, Marrone Maurizio, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella,
Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio,
Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Lospinuso Rocco, Marrone Maurizio, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino
